PROVINCIA DI VITERBO

STRALCIO AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO NORMATIVO ATTUATIVO DEL D. LGS. 150/2009 DELL'AREA DIRIGENZA DEL COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

Per la Delegazione di Parte Pubblica:

La delegazione di parte Sindacale:

UIL-DIR	ALBERTO PECONZILI
UGL	GIULIANA AQUILANI

Premesso che in data 5/11/2001 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo dell'area della Dirigenza di questa Provincia relativo, per la parte normativa al quadriennio 1998-2001 e che non avendo provveduto alla sottoscrizione del nuovo decentrato integrativo , per effetto di quanto disposto dall'art 4 CCNL 22.2.2006 lo stesso continua a produrre effetti;

Vista la lett.Circ. 17 febbraio 2011, n. 1/2011 avente oggetto: "Applicazione del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 . Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze" che precisa:

- Ai sensi dell' articolo 65 del D.Lgs. n. 150 del 2009, dal 1° gennaio 2013 (per gli enti locali ai sensi del D.Lgs 141/2011) tutti i contratti integrativi vigenti alla data del 15 novembre 2009, e non adeguati alla nuova ripartizione di competenza fra fonte unilaterale e fonte collettiva nonché a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III del dello stesso D.Lgs. n. 150 del 2009 in materia di merito e premi, hanno cessato la loro efficacia e non sono più applicabili;
- Risultano pienamente operativi ed attuabili tutti gli strumenti finalizzati a premiare il merito e la professionalità nonché le altre disposizioni dello stesso D.Lgs. n. 150 del 2009 , nei termini nello stesso previsti, secondo le indicazioni operative fornite con la Circ. 13 maggio 2010, n. 7 del Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;
- Con l'Intesa del 4 febbraio 2011, le parti nazionali, nell'ambito dell' "Intesa per l'applicazione dell'accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 relativa ai comparti contrattuali del settore pubblico", siglata in data 30 aprile 2009, hanno convenuto, tra l'altro, sulla necessità di evitare la diminuzione delle retribuzioni complessive, comprensive della parte accessoria, conseguite dai lavoratori nel corso del 2010, che si determinerebbe per effetto dell'applicazione degli strumenti di differenziazione retributiva previsti dall' articolo 19 del D.Lgs. n. 150 del 2009 (fasce di merito);
- l'Intesa prevede che per l'applicazione del comma 1 di detto articolo potranno essere utilizzate esclusivamente le risorse aggiuntive derivanti dall'applicazione del comma 17 dell' articolo 61 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, con la L. 6 agosto 2008, n. 133 (ed. dividendo dell'efficienza), ciò con riferimento alle amministrazioni destinatarie delle predette disposizioni;
- Le predette modalità attuative, relative in via esclusiva al predetto articolo 19 del D.Lgs. n. 150 del 2009, troveranno applicazione, come espressamente sancito nell'Intesa: "in attesa della stipulazione dei nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro".
- Solo successivamente alla stipulazione dei prossimi contratti collettivi nazionali di lavoro, la norma in commento sarà applicabile con riferimento al complesso delle risorse dedicate alla retribuzione della performance con le modalità e nelle misure previste nel D.Lgs. n. 150 del 2009 .
- Resta fermo l'obbligo per la contrattazione integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi dello stesso D.Lgs. n. 150 del 2009 , delle altre disposizioni normative vigenti in materia di retribuzione accessoria (cfr. articoli 7, comma 5, 40, comma 3-bis, e 45, comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ; articolo 2, comma 32, della L. 22 dicembre 2008, n. 203) e della giurisprudenza contabile (cfr., ex multis, Corte conti, sez. Lombardia, 4 marzo 2010, n. 287; Corte conti, sez. Abruzzo, 26 aprile 2006, n., 239; corte conti, sezione centrale, 1° settembre 2004; Corte conti, sez. II centrale, 1° settembre 2004, n. 280; Corte conti, sez. Sardegna, 14 marzo 2007, n. 274; Corte conti, sez. Campania, 25 gennaio 2001, n. 79 e Corte conti, sez. Lombardia, 8 luglio 2008, n, 457; Corte dei Conti, sez. centrale, 12 febbraio 2003, n. 44).

Le parti danno atto che con Del GP n 38 del 3 maggio 2012 l'amministrazione ha dato attuazione al D.Lgs 150/2009 in applicazione del principio della valutazione delle performance;

Le parti concordano sino alla sottoscrizione del nuovo CCDI parte normativa di far sopravvivere gli istituti previsti dal CCDI del 2001, in quanto compatibili con la nuova disciplina, esclusi dunque quelli che non possono più formare oggetto di contrattazione integrativa, anche se in tal senso depone ancora il testo del CCNL (ad esempio: orario di lavoro; attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale; i criteri generali delle metodologie di valutazione, basate su indici e standard di valutazione).

Vista il Decreto presidenziale n. 294 del 22/12/2015 riguardante la Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2015 ai sensi dell'art 26 del CCNL del 23/12/1999 con la quali sono quantificate le seguenti risorse da sottoporre a Contrattazione integrativa :

1) fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2015 pari a €. 186,253,49
2) è costituito sulla base della normativa in applicazione della legge 56/2014 e DM 14 settembre 2015 un ulteriore fondo riservato al personale dirigente soprannumerario da trasferirsi alla Regione Lazio (economicamente a carico della regione dal 1/1/2015) in cui va a confluire la retribuzione di risultato ai sensi del DM 14 settembre 2015:

fondo personale neoregionale	€ 16.322,46

Dato atto, inoltre, che in sede di delegazione trattante in data 22.12.2015 è stata sottoscritta la preintesa in relazione alla destinazione delle risorse del fondo costituito dall'Ente per il trattamento del salario accessorio del personale dirigenziale;

Visto il Decreto Presidenziale n 34 del 28/1/20016 con la quale si autorizza il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione dello stralcio del CCDI,;

Ritenuto possibile, procedere, quindi, alla definitiva sottoscrizione dell'accordo e quantificazione delle risorse decentrate anno 2015 secondo quanto contenuto nell'allegato prospetto:

STRALCIO DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Il giorno 08 del mese di febbraio dell'anno 2016 si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica e Sindacale composta come previsto dal CCNL (art. 5 CCNL 23.12.1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22.2.2006):

La Delegazione trattante ha definito mediante contrattazione decentrata integrativa l' intesa relativa alla destinazione delle risorse che costituiscono il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2015 ai sensi dell'art 26 del CCNL 23/12/1999 pari a €. 186,253,49 di cui €. 27.938,02 per la retribuzione di risultato e €. 158.315,47 per quella di posizione;

le parti danno atto che ai sensi dell'art 27 comma 9 del CCNL 23/12/1999 l'economie della retribuzione di posizione confluiranno in quella di risultato e ripartita secondo le statuizioni del CCDI del 2001 in quanto compatibili con il D. Lgs. 150/2009;

Le parti concordano inoltre:

Che il fondo aggiuntivo costituito con la il DP 294/2015 sarà utilizzato come segue:

€. 16.322,46 neo regionali n. 1 unita: retribuzione di risultato

Viterbo, lì 08.02.2016

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Presidente
della delegazione pubblica

La delegazione sindacale

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO ~~2014~~ 2015

C.C.N.L. DELL'AREA DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI 23/12/1999

		2010	2011	2012	2013	2014	2015
	CALCOLO DEL FONDO ART. 26	*annuale €*	*annuale €*	*annuale €*	*annuale €*	*annuale €*	*annuale €*
Comma 1 lett. a)	l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73
lett. b)	le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449 del 1997 (sponsorizzazioni)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
lett. c)	i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, del comma 3, del decreto legislativo n. 29 del 1993 (riassorbimento dei trattamenti economici più favorevoli)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
lett. d)	un importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.199 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e l'indennità integrativa speciale	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03
lett. e)	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
lett. f)	le somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
lett. g)	l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del CCNL 6.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27 (retribuzione di posizione) (L'incremento anno 2005 deriva dal recupero RIA Ing. Russo e Dott. Bizzarini- pensionati anno riferimento)(L'incremento anno 2007 deriva dal recupero RIA del Dt.Guerriero - pensionato anno di riferimento)(L'incremento anno 2013 deriva dal recupero RIA dell'Avv. Stringola - pensionata 2012)(L'incremento anno 2014 deriva dal recupero RIA dell'Ing. Stoppacciaro - pensionato 2013)	€ 6.562,01	€ 6.562,01	€ 6.562,01	€ 6.562,01	€ 6.562,01	€ 8.751,60

lett. i)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
comma 2	Integrazione per l'anno 1999 sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997, nei limiti della capacità di spesa del bilancio	€ 2.575,38	€ 2.575,38	€ 2.575,38	€ 2.575,38	€ 2.575,38	€ 2.575,38
comma 3	**risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali conseguenti all'attivazione di nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti (**)(Incremento in esecuzione G.P. 559/2004)**	€ 133.667,55	€ 133.667,55	€ 133.667,55	€ 133.667,55	€ 133.667,55	
comma 4	integrazione delle risorse dal 31.12.1999 sulla base delle certificazioni del possesso dei requisiti di bilancio individuati nell'intesa ARAN - OO.SS. nazionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
comma 5	integrazione delle risorse sino al massimo del 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.						
	TOTALE	€ 363.101,70	€ 363.101,70	€ 363.101,70	€ 363.101,70	€ 363.101,70	€ 231.623,74
	(*) Il fondo, in applicazione della lettera e), comma 3, art.1 del CCNL Area dirigenza del biennio economico 2000/2001 del 12 febbraio 2001, viene ridotto per ogni posizione dirigenziale per un importo annuo Euro 3.356,97 a decorrere dal 1 settembre 2001.	€ 30.212,73	€ 30.212,73	€ 30.212,73	€ 30.212,73	€ 30.212,73	€ 30.212,73
	TOTALE	**€ 332.888,97**	**€ 332.888,97**	**€ 332.888,97**	**€ 332.888,97**	**€ 332.888,97**	**€ 201.411,01**
ART. 23 CCNL 2006							
comma 1	Incremento di € 520,00 valore retrib. posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento al 01/01/02 (Posizione ente = 11) (Anno di competenza)	€ 5.720,00	€ 5.720,00	€ 5.720,00	€ 5.720,00	€ 5.720,00	€ 5.720,00
comma 3	Incremento dell'1,66% del monte salari anno 2001 - area dirigenza (502.355,10)	€ 8.339,09	€ 8.339,09	€ 8.339,09	€ 8.339,09	€ 8.339,09	€ 8.339,09
comma 3	Incremento dell'1,66% del monte salari anno 2001 - arretrati periodo 01/01/03- 31/12/2004 UNA_TANTUM	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE 2007	**346.948,06 €**	**346.948,06 €**	**346.948,06 €**	**346.948,06 €**	**346.948,06 €**	**215.470,10 €**

ART.4 CCNL 2007							
comma 1	Incremento di € 1144,00 valore retrib. Posizione di tutte le funzioni dirigenziali formalmente ricoperte all'1.1.2005 (Posizioni = 9)	10.296,00 €	10.296,00 €	10.296,00 €	10.296,00 €	10.296,00 €	10.296,00 €
comma 4	Incremento dell' 0,89% del monte salari anno 2003 - area dirigenza (914.371,51)	8.137,90 €	8.137,90 €	8.137,90 €	8.137,90 €	8.137,90 €	8.137,90 €
comma 4	Incremento dell' 0,89% del monte salari anno 2003 - area dirigenza - arretrati periodo 01/01/2006 - 31/12/2006 -UNA TANTUM	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE 2007						
	TOTALE A REGIME 2008/2009	**365.381,96 €**	**365.381,96 €**	**365.381,96 €**	**365.381,96 €**	**365.381,96 €**	**233.904,00 €**
ART.16 CCNL 22/02/10							
comma 1/ comma 3	Incremento di € 478,40 valore retrib. Posizione di tutte le funzioni dirigenziali ricoperte all'1.1.2007 (posizioni 11, di cui 2 a tempo determinato) -	5.262,40 €	5.262,40 €	5.262,40 €	5.262,40 €	5.262,40 €	5.262,40 €
comma 4	Incremento del 1,39% del monte salari 2005 (763.342,78) - area dirigenza- una tantum arretrato 2007 da destinare a risultato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
comma 4	Incremento del 1,78% del monte salari 2005 (763.342,78) - area dirigenza - da destinare al risultato Una tantum arretrato 2008	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
comma 4	Incremento del 1,78% del monte salari 2005 (763.342,78) - area dirigenza	13.587,50 €	13.587,50 €	13.587,50 €	13.587,50 €	13.587,50 €	13.587,50 €
	TOTALE ANNO 2009						
	TOTALE FONDO A REGIME	**384.231,86 €**	**384.231,86 €**	**384.231,86 €**	**384.231,86 €**	**384.231,86 €**	**252.753,90 €**

ART. 5 CCNL 03/08/10							
comma 1/ comma 2	Incremento di € 611,00 valore retrib. Posizione di tutte le funzioni dirigenziali ricoperte all'1.1.2009 (posizioni 8) Una tantum arretrato 2009 -						
comma 1/ comma 2	Incremento di € 611,00 valore retrib. Posizione di tutte le funzioni dirigenziali ricoperte all'1.1.2009 (posizioni 8) -	4.888,00 €	4.888,00 €	4.888,00 €	4.888,00 €	4.888,00 €	4.888,00 €
comma 4	Incremento del 0,73% del monte salari 2007 (726.695,65) - area dirigenza-da destinare a risultato Una tantum arretrato 2009						

comma 5	Incremento del 0,73% del monte salari 2007 (726.695,65) - area dirigenza-da destinare a risultato	5.304,88 €	5.304,88 €	5.304,88 €	5.304,88 €	5.304,88 €	5.304,88 €
	TOTALE FONDO 2010	**404.617,62 €**					
	TOTALE FONDO A REGIME 2010	**394.424,74 €**					
	TOTALE FONDO 2011		**394.424,74 €**				
	TOTALE FONDO 2012			**394.424,74 €**			
	TOTALE FONDO INIZIALE 2013				**394.424,74 €**		
	RIDUZIONE FONDO 2013				**- 46.402,91 €**	**- 46.402,91 €**	
	TOTALE FONDO FINALE 2013				**348.021,83 €**		
	TOTALE FONDO INIZIALE 2014					**394.424,74 €**	**262.946,78 €**
	RIDUZIONE FONDO 2014					**- 116.007,28 €**	**- 76.693,29 €**
	TOTALE FONDO 2014					**278.417,46 €**	
	TOTALE FONDO INIZIALE 2015						**186.253,49 €**
	RIDUZIONE FONDO 2015						
	TOTALE FONDO 2015						**186.253,49 €**

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2015

C.C.N.L. DIRIGENZA AUTONOMIE LOCALI

FONDO 2015		€	186.253,49
Indennità risultato 2015	15%	€	27.938,02
Indennità Posizione 2015	85%	€	158.315,47
Totale indennità di posizione		€	143.483,29
Economie sulla posizione		€	14.832,18
TOTALE RISULTATO 2015		€	42.770,20
TOTALE RISULTATO 2015		€	42.770,20

fondino regionali	16.322,46